

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Commissione LAVORI PUBBLICI Verbale della Riunione del 25/01/2023

Il 25 gennaio dell'anno 2023 alle ore 18:00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, regolarmente convocata, si è riunita la Commissione LAVORI PUBBLICI con la **PRESENZA** dei sigg.ri Ing.ri:

N°	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	SANDRONE	GIORGIO	X		
	<i>Consigliere referente</i>				
2	CAPOSIO	GUIDO	X		
	<i>Coordinatore</i>				
3	BUONOMO	LORENZO	X		
	<i>Vicecoordinatore</i>				
4	SERRIELLA	SARA	X		
	<i>Segretario</i>				
5	BADAROTTI	CLAUDIO		X	
6	BAGETTO	MARCO		X	
7	BELLINO	FRANCESCO	X		
8	BROGLIO	FEDERICO		X	
9	CALLIGARO	MAURIZIO	X		
10	COLAIACOMO	DAVID VITTORIO ANTONIO	X		
11	CONCAS	MARCELLO			X
12	CORIGLIANO	NATALINA	X		
13	GIUSTETTO	ALESSANDRO	X		
14	JACHINO	CARLA			X
15	MAZZEO	GIANLUCA		X	
16	PEDONE	ERNESTO			X
17	PISARRA	GIUSEPPE		X	
18	RAJEVICH	ALBERTO		X	
19	RAPA	DANIELA			X
20	RIPAMONTI	VALTER		X	
21	SANTOCHIRICO	EMANUELE		X	
22	TOSCANO	PAOLO		X	
23	TRINCIANTI	CLAUDIO		X	

OSPITI:

	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	Ing. Abate	Giovanni	X		
2	Ing. Cambursano	Roberto	X		

La riunione si apre regolarmente alle ore 18:05. Dopo i convenevoli di rito, si inizia ad analizzare i punti dell'O.d.G.:

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68
 ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
 Cod. Fisc. 80089290011

Punti O.d.G.

N°	Argomento ordine del giorno	Considerazioni
<p><input checked="" type="checkbox"/> punto 1</p>	<p>Schema definitivo del Codice dei contratti pubblici</p>	<p>Lo schema del “Nuovo Decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici” è composto 229 articoli, suddivisi in cinque libri e diversi allegati: 12 al primo libro, 20 al secondo libro, uno al quarto libro e altri tre al quinto libro.</p> <p>I libri sono così intitolati: Libro I - Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione e della progettazione; Libro II - Dell'appalto; Libro III - Dell'appalto nei settori speciali; Libro IV - Delle concessioni e del partenariato pubblico-privato; Libro V - Del contenzioso e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. disposizioni finali e transitorie.</p> <p>Ogni libro è composto da Parti, Titoli e Capi.</p> <p>Il Nuovo codice è rivolto a numerosissime Istituzioni pubbliche, quali lo Stato, gli innumerevoli Enti Pubblici e le società partecipate. Se ne contano, in Italia, oltre 12780: un numero vastissimo di destinatari del Nuovo Codice.</p> <p>I settori di applicazione, sono anch'essi molto variegati, ovvero il Settore delle Costruzioni idrauliche, il Settore edilizio ed urbanistico, il Settore impiantistico, il Settore infrastrutturale di trasporto, il Settore delle costruzioni geotecniche e il Settore dei beni culturali e ambientali. Ogni settore è a sua volta suddiviso in svariate sottocategorie e sottoinsiemi, di cui si riporta un esempio del Settore Infrastrutture di trasporto, data la vicinanza con la Commissione “<i>Trasporti: Mobilità, Infrastrutture e Sistemi</i>”. Tali sottocategorie sono i Sistemi delle infrastrutture viarie (sette sottosistemi), Sistemi Infrastrutture ferroviarie e speciali (nove sottoinsiemi), Sistemi Infrastrutture marittime e navigazione interna (un sottoinsieme) e Sistemi delle infrastrutture per aeromobili (due sottosistemi).</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> punto 2</p>	<p>Prime considerazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il documento di fattibilità delle alternative progettuali; ❖ Il Documento di indirizzo della progettazione; ❖ Il progetto di fattibilità tecnica ed economica; ❖ Il progetto esecutivo 	<p>La Commissione cita alcuni aspetti su cui soffermarsi, quali ad esempio l'appalto integrato e l'accelerazione della fase di gara. Il Nuovo Codice si sofferma anche sul DIP (Documento di Indirizzo della Progettazione), come strumento fondamentale della PA per manifestare i propri obiettivi da raggiungere con la realizzazione dell'opera e sullo Studio delle alternative. Tali aspetti andranno affrontati dalla PA e per ora non sembra chiaro se tali attività possano essere inviate in gara e con quali modalità e criteri.</p> <p>Gli ambiti di applicazione della bozza del nuovo Codice sono principalmente due: Settori Ordinari di cui all'art. 14 c.1 (Lavori di opere, Forniture, Servizi, Servizi sociali e progettazione) e Settori Speciali di cui all'art. 14 c.2 (Gas, Energia termica, Elettricità, Acqua, Trasporti, Servizi Postali, Sfruttamento di area geografica). Ambedue i Settori si suddividono in due sfere, ovvero i contratti di rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia.</p> <p>Per il settore Ordinario le soglie di rilevanza europea sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5.382.000.00 € per i lavori; - 140.000,00€ per Servizi, Forniture e Progettazione per i

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68
 ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
 Cod. Fisc. 80089290011

N°	Argomento ordine del giorno	Considerazioni
		Ministeri; - 215.000,00 € per Servizi, Forniture e per i concorsi pubblici di progettazione, per tutte le altre SA; - 750.000,00€ per appalti di servizi sociali e assimilati. Per il Settore Speciale le soglie di rilevanza europea sono le seguenti: - 5.382.000 € per gli appalti di lavori; - 431.000 € per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione; - 1.000.000 € per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati.
<input checked="" type="checkbox"/> punto 3	Osservazione ai livelli di progettazione	Il tema cogente del “Nuovo Codice” è in merito al taglio dei livelli di progettazione, da tre a due. La proposta è quella di conservare i seguenti commi dell’art. 23 del d.lgs. 50/2016: A) c. 1: “La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo”; B) comma 3-bis che consente una progettazione semplificata per gli appalti di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2 milioni e mezzo di euro, anche sulla base del solo progetto definitivo; C) comma 4 che consente “l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione” Inoltre, si propone di semplificare le procedure di approvazione e validazione dei progetti da parte di tutte le amministrazioni competenti e della PA committente, ponendo l’attenzione alla centralità del progetto. Tali argomenti, a parere dell’ing. Corigliano, devono essere pubblicizzati con tutti i mezzi possibili.
<input checked="" type="checkbox"/> punto 4	Varie ed eventuali	1) Gli ingegneri Abate e Cambursano presentano una loro idea di “Trasporto Tramviario merci a Torino”. L’idea è nata dal fatto che nel triennio 2023-2025 saranno dismesse dalla GTT, azienda torinese del trasporto pubblico locale, circa 60 vetture della serie 2800, ancora meccanicamente ed elettricamente valide. Da queste potrebbero essere realizzati circa 10 vetture articolate a tre casse bidirezionali, per il trasporto pacchi e rifiuti speciali, nella città di Torino. Esistono numerosi esempi di trasporto merci su tram, nel mondo, di cui si riportano alcuni esempi: la città di Schwerin per il trasporto pacchi e posta e la città di Zurigo per il trasporto di rifiuti speciali. Secondo i relatori, la città di Torino possiede, a differenze di altre città nel mondo, una rete tranviaria con alcune caratteristiche che la rendono potenzialmente molto interessante per sviluppare progetti alternativi di trasporto merci. Tali caratteristiche sono ad esempio l’enorme diffusione di rete tranviaria nel territorio comunale, compresa la zona centrale e ZTL, la disponibilità di molti tratti di binari non usati dal normale servizio di linea, compresi molti scambi e raccordi che permettono molteplici variazioni di percorso. Un’altra importante caratteristica è l’uniformità tecnologica per tutte le linee, ovvero stesse sagome veicoli, alimentazione elettrica, ecc. I relatori hanno individuato anche 30 punti di

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

N°	Argomento ordine del giorno	Considerazioni
		<p>raccolta distribuiti omogeneamente sul territorio per la raccolta dei rifiuti. Anche per i pacchi si è individuato un punto centrale per il loro smistamento nella zona centrale della Città previ accordi con Posta Italiane. Al di là dei dettagli tecnici l'idea progettuale punta alla sostenibilità tecnica con la semplicità di realizzazione, economica (riduzione dei costi di realizzazione), ambientali (riduzione della circolazione di camion e furgoni diesel e promozione del trasporto full-electric), gestionali (semplicità e basso costo di gestione) e sistemici (Integrazione nel sistema complessivo della mobilità cittadina). Le ipotesi fondamentali di base si elencano di seguito: a) Riutilizzo di veicoli tranviari esistenti; b) Uso di binari esistenti (salvo eccezioni in un secondo tempo); c) Assenza di intralcio al servizio tranviario di linea evitando le ore di massima punta; d) Minimizzazione del disturbo ai residenti.</p> <p>Tale idea è stata ben accolta dalla Commissione, salvo che negli orari notturni sarebbe da evitare il transito per non arrecare inquinamento acustico ai residenti, tuttavia, l'ing. Colaiacomo, anche membro della Commissione "Trasporti: Mobilità, Infrastrutture e Sistemi" si impegnerà per comprendere come tale idea progettuale possa essere presentata ai tavoli opportuni.</p>

Comunicazioni al Consiglio
NN

La seduta si chiude alle 20:05 e si propone di effettuare la prossima riunione **data da destinarsi**.

Torino, 25/01/2023	
Il Coordinatore ing. Guido Caposio	Guido Caposio
Il Vice Coordinatore ing. Lorenzo Bonomo	Lorenzo Bonomo
Il segretario ing. Sara Serritella	Sara Serritella